

Giacca e cravatta per lui, abito elegante per lei

Pubblicato: Mercoledì 27 Luglio 2016



Vestirsi bene e con decoro, ascoltare gli inni nazionali (italiano ed europeo), non scrivere con il telefonino durante le sedute: sono **le proposte** che la commissione affari generali potrebbe discutere, nelle prossime riunioni, per elaborare un nuovo codice di **autoregolamentazione del consiglio comunale**. Buona educazione, decoro, amore per la musica. C'è un po' di tutto.

Il capogruppo leghista **Fabio Binelli** ha già bollato come "ridicole" le idee presentate dal consigliere **Andrea Bortuluzzi (foto)**, vicecapogruppo della Lista Galimberti, ma il capogruppo di Forza Italia **Simone Longhini** ha invece chiesto di rinviare la discussione alle commissioni affari generali. Dunque il dibattito si farà e promette anche bene.

Come inizio, l'idea di fondo è quella di utilizzare **due vigili in alta uniforme** durante le aperture dei consigli comunali. In alcune occasioni, verrebbero suonati **l'inno di Mameli e l'Inno dell'Unione europea**. In particolare vicino al 2 giugno e la 25 aprile, durante la seduta di insediamento, nell'ultima seduta dell'anno e alla festività del santo patrono.



Una delle proposte che faranno più discutere tuttavia è quella **sull'abbigliamento "consigliato"** per i consiglieri comunali. Bortoluzzi propone addirittura che gli uomini indossino **la giacca e la cravatta e che le donne si mettano l'abito**.

Eleganza come atto dovuto? Chissà come la prenderanno i colleghi. In effetti il dress code, come viene chiamato in inglese, non è mai stata una preoccupazione a Palazzo Estense anche se va detto che tra i banchi della giunta comunale il sindaco e gli assessori hanno sempre invece mantenuto una certa eleganza. Va comunque considerato **che siamo in estate** e che le sedute si tengono in una sala dove non c'è nemmeno l'aria condizionata. Il consigliere Bortoluzzi propone che alcune porte e **le finestre siano sempre chiuse**, per motivi anche di sicurezza.

Di un certo impatto anche la richiesta di diminuire e limitare al massimo l'utilizzo degli apparecchi elettronici e degli smartphone. Nel primo consiglio comunale, infatti, il consigliere della lista Varese 2.0 **Valerio Crugnola** era intervenuto proprio per contestare il fatto che il Presidente della Regione Roberto Maroni mentre era in corso il giuramento della giunta stava usando il telefonino. Il gruppo leghista era rimasto seduto e alcuni consiglieri di centrosinistra si erano arrabbiati. **La sgridata di Crugnola** potrà apparire anacronistica in un mondo dove tutti usano in ogni momento il telefonino, ma ad altri invece appare una questione degna di nota.

La proposta della Lista Galimberti si chiude infine con una novità assoluta che in consiglio comunale non si era mai vista: Bortoluzzi propone che ogni anno, a gennaio, si tenga ad inizio attività un **concerto cameristico** aperto e tutti, nei limiti però delle disponibilità finanziarie dell'ente. Che dire? Piaceranno tante novità tutte insieme? Abiti eleganti a parte, la polemica è servita.

[Roberto Rotondo](#)

roberto.rotondo@varesenews.it

